

Laboratorio di Scrittura creativa e storytelling

DOCENTE

Giampaolo Spinato. Scrittore

OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Indagare, sperimentandoli, i fondamentali utili a modellare una fruizione e una produzione dei testi che coniughino competenza tecnica e palcoscenici emotivi, tali da promuovere autonomia e originalità di lettura e (ri)scrittura degli stessi testi e delle realtà sottoposte a interpretazione e ri-creazione, insieme a una maggiore consapevolezza delle dinamiche comunicative e rappresentative delle scritture.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e riconoscimento dei vincoli dei testi in relazioni ai contesti.

Conoscenza, riconoscimento e uso delle dinamiche dei testi in relazione all'oggetto della comunicazione, ai loro possibili trattamenti e al medium specifico di riferimento.

Comprensione delle relazioni e delle dinamiche innescate dagli elementi fondamentali della storia: personaggi, ambienti, azioni.

Capacità di gestire i processi di scrittura e lettura riconoscendo aspetti e movimenti di simultaneità, compresenza e molteplicità (degli stessi) che caratterizzano entrambe le attività.

Riconoscere e dunque sapersi servire degli elementi di differenza e/o contiguità che contraddistinguono lo storytelling e il narrare/raccontare.

PROGRAMMA DEL CORSO

Testi e contesti. Testualità e scritture. Storia (personaggi, ambienti, azioni) e “discorso”. Realtà e rappresentazione. Libertà e vincoli *nei* testi e *dei* processi creativi. Il racconto, con prove di scrittura/narrazione.

BIBLIOGRAFIA

Avendo il seminario natura di pratica laboratoriale a corredo dei percorsi bibliografici di altri insegnamenti, lo studente che intenda approfondire alcuni degli argomenti trattati, oltre ai riferimenti bibliografici suggeriti nel corso del seminario, può attingere ai seguenti testi:

Brooks, P., D. Fink. *Trame. Intenzionalità e progetto nel discorso narrativo*. Piccola biblioteca Einaudi. NS, 2004.

Chatman, S., e E. Graziosi. *Storia e discorso*. Quality paperback. Net, 2003.

Frisby, D. (1992). *Frammenti di modernità: Simmel, Kracauer, Benjamin* (Vol. 44). Bologna: Il mulino.

Marcus, G. (2010). *Tracce di rossetto: percorsi segreti nella cultura del Novecento dal dada ai Sex Pistols* (Vol. 6). Bologna: Odoia.

Salmon, C., & Gasparri, G. (2008). *Storytelling. La fabbrica delle storie*. Fazi.

Denning, S. (2005). *Scoiattoli SpA. Storie di noci e di leadership*. Etas.

DIDATTICA DEL CORSO

Tutti gli argomenti sono affrontati attraverso esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, in aula e a casa. Momenti esplicativi e lezioni frontali si alternano con sessioni di scrittura, simulazioni, discussioni di casi, produzione autonoma di materiali e verifiche guidate.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I materiali prodotti, le esercitazioni scritte e il lavoro individuale o di gruppo (60%), insieme alla frequenza e alla disponibilità partecipativa (25%), costituiscono elementi essenziali di valutazione a conclusione dei lavori; a ciò si aggiungono incarichi o ricerche eventuali assegnate nel corso del seminario (15%).

AVVERTENZE E PREREQUISITI

La partecipazione, aperta agli studenti che ne abbiano diritto, non prevede particolari requisiti ma è caldamente consigliata la presenza al primo incontro, durante il quale si struttura l'intero pattern laboratoriale e si concordano le regole e i criteri condivisi per l'ottenimento dei crediti.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Secondo semestre.